



CL-02-18-01/2400/2018/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 2400

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

☐
☒
☐
☐
☐

OGGETTO: *Perplessità circa la fase di VAS del Piano Strategico "Avvicinare le montagne" e l'adequatezza della Provincia del VCO a svolgere valutazioni di competenza ambientale.*

Premesso che:

- il 24 marzo 2017 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, i Comuni di Trasquera, Varzo, Crodo, Baceno, e la società San Domenico Ski s.r.l., con il quale i Comuni e gli Enti interessati hanno condiviso e promosso un programma di sviluppo e rilancio turistico dei Comuni di Trasquera, Varzo, Crodo, Baceno;
- le Amministrazioni proponenti intendono promuovere un **Accordo Territoriale**, denominato **"Avvicinare le montagne"**, ai sensi dell'art. 19 ter della l.r.56/77 e s.m.i., supportato da un **Piano Strategico provinciale**, che prevede la partecipazione in forma congiunta di più soggetti istituzionali;
- il Piano Strategico si configura come strumento di programmazione e attuazione, che rientra nel processo decisionale relativo all'assetto territoriale e, pertanto, **deve essere assoggettato alla procedura di VAS**, come previsto all'art. 6 del d.lgs. 152/2006;
- la Provincia del VCO **si pone dunque come soggetto proponente e come autorità competente ad esprimersi in materia di VAS**, così come specificato nel documento "Primi adempimenti verso la proposta di accordo territoriale", Febbraio 2018, relativo alla Proposta di accordo territoriale **"AVVICINARE LE MONTAGNE"**, in cui la Provincia del Verbano Cusio Ossola rappresenta sia l'autorità procedente all'approvazione del Piano sia l'autorità competente per la procedura di VAS;
- con Decreto n. 109 del 26/10/2018 della Provincia del VCO, si apprende che la Provincia stessa non può istituire un organo interno provinciale con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale con ruolo istruttorio nei procedimenti di VAS, non essendo presenti presso l'ente le necessarie figure professionali. **Pertanto ha stipulato una convenzione con l'Unione Montana Alta Ossola** per l'avvalimento dell'organo tecnico permanente dell'unione per la valutazione ambientale strategica della proposta di accordo territoriale "Avvicinare le Montagne".

Considerato che:

- la Valutazione Ambientale Strategica ed il suo iter sono normati in maniera dettagliata all'articolo 11 e successivi del DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale.". Nello specifico la VAS è avviata dall'autorità procedente, quindi la Provincia del VCO, contestualmente al processo di formazione del piano e comprende:
 1. lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità;
 2. l'elaborazione del rapporto ambientale;
 3. lo svolgimento di consultazioni;
 4. la valutazione del rapporto ambientale e gli esiti delle consultazioni;
 5. la decisione;
 6. l'informazione sulla decisione;
 7. il monitoraggio.
- i diversi passaggi dell'iter di VAS sopracitati prevedono archi e scadenze temporali;
- come primo step, ovvero svolgimento di una verifica di assoggettabilità, la provincia del VCO, avrebbe quindi dovuto in primis **elaborare un rapporto preliminare** comprendente una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano. Poi **individuare i soggetti competenti** in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere (come la Regione Piemonte) entro **trenta giorni**. **Successivamente entro 90 giorni la Provincia del VCO avrebbe dovuto emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano dalla VAS**, definendo le necessarie prescrizioni e pubblicandolo sul sito;
- l'iter e le scadenze temporali proseguono con tutti gli altri passaggi, ovvero l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e gli esiti delle consultazioni, la decisione, l'informazione sulla decisione, il monitoraggio.

Valutato che:

- sul sito istituzionale della Provincia del VCO non risultano in essere procedimenti di VAS attivi;
- molti degli interventi previsti avranno impatti ambientali inaccettabili in aree di particolare pregio naturalistico e paesaggistico. Sul territorio è presente il Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero (circa 8.500 ha), l'area contigua dell'Alpe Devero (c.ca 2.197 ha) e il SIC/ZPS "Alpi Veglia e Devero – Monte Giove" (c.ca 15.000 ha) con le sue peculiarità;
- nelle Misure di conservazione sito-specifiche del SIC/ZPS IT1140016 – Alpi Veglia e Devero – Monte Giove, è fatto espressamente **divieto di realizzare nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci**, escludendo quindi la previsione del DM 17 ottobre 2007 inerente i Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), di consentire "modesti ampliamenti del demanio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS."

INTERROGA

la Giunta regionale,

- 1. per conoscere lo stato dell'iter di VAS relativo al Piano Strategico della Provincia del VCO;*
- 2. per avere conto delle comunicazioni della Regione inviate alla Provincia del VCO in merito all'iter del Piano Strategico;*
- 3. per conoscere la posizione della Regione sugli interventi previsti all'interno del SIC/ZPS Alpi Veglia e Devero - Monte Giove;*
- 4. per sapere se non ritenga particolarmente grave il fatto che la Provincia del VCO non possa istituire un organo interno con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale;*
- 5. per sapere se la mancanza descritta nel punto 4 abbia ripercussioni negative anche in materia di VIA, AIA, AUA e tutti i procedimenti che richiedono approfondimenti tecnici dal punto di vista ambientale.*

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)